

Periodico  
semestrale  
della  
Venerabile  
Confraternita  
di Villafranca  
in Lunigiana

# La Voce della Misericordia



N. 13 giugno 2011

## Il saluto del Priore

Cari amici,  
nel porgere a tutti voi un caloroso saluto, in occasione dell'uscita del giornalino, desidero ricordare il nostro compianto Priore Luigi Pagani, a cui rivolgo un affettuoso pensiero e un sincero ringraziamento per aver saputo guidare con entusiasmo, competenza e disponibilità la nostra Associazione.

Il mio non sarà un compito facile, perché il lavoro da fare è molto e c'è bisogno dell'aiuto di tutti, ma so di poter contare sull'impegno e la collaborazione dei consiglieri che mi affiancheranno per i prossimi tre anni. Insieme a tutti voi cercheremo di proseguire sulla strada tracciata da Luigi: "Operare con carità cristiana, perché essere fratelli di misericordia vuol dire saper accogliere e stare accanto al fratello bisognoso, ascoltarlo, soccorrerlo con semplicità, secondo le proprie capacità."

Tutte le attività che intraprenderemo saranno sempre e comunque dettate dal desiderio di ben operare per la nostra comunità.

Anome del Consiglio e mio personale, porgo a tutti gli auguri di un'estate serena e vi ringrazio per l'appoggio che vorrete darci.

Che Dio ve ne renda merito!

Il Priore  
Giliola Bazzali

Filetto, commozione, preghiera, riconoscenza ai funerali di Luigi Pagani

## Arrivederci, carissimo Priore!

"Sorella" Morte ha visitato Luigi Pagani. Il Priore della nostra Ven. Misericordia. In silenzio, com'era nel suo stile, si è "congedato" dal mondo in seguito all'aggravarsi del male che, da parecchio, aveva minato la forte tempra senza sminuire la voglia di combattere con tenacia nella consapevolezza che il dono della vita va assaporato fino in fondo. Credente coerente, quando la sofferenza si è fatta prova, ha voluto il conforto dell'Eucarestia e dell'unzione degli infermi, convinto che Gesù è il cireneo che affianca l'uomo nelle dure salite del pellegrinaggio Terreno. Nel Calvario di una malattia che nulla gli ha risparmiato, Luigi ha goduto le premure ed il costante amore della famiglia, in primis, della moglie. Unitamente alla condivisione degli amici e degli estimatori. Troppo piccola, infatti, la chiesa parrocchiale di Filetto per contenere la folla che ha partecipato alla liturgia esequiale, resa più solenne e partecipata dai canti del coro guidati dal maestro Beniamino Carne-secca. Presente la sua "seconda" famiglia quella, appunto, della Misericordia locale, con i rappresentanti di tutte le Misericordie lunigianesi, con i loro labari ed i donatori di sangue "Fratres". Il celebrante don Pietro Giglio, rifacendosi al

Vangelo proclamato, ha evidenziato l'amore di Cristo, il Pastore innamorato del suo gregge per il cui riscatto ha dato la vita. A Lui ogni pecora è cara: all'interno e all'esterno dell'ovile. Il Risorto è dunque Via, Verità e Vita: quella vita eterna a cui Luigi ha tenuto fisso lo sguardo tenace conformando le scelte di vita ai valori intramontabili del Cristianesimo che rimane - ha proseguito Don Pietro - faro nelle incertezze e nell'oscurità etico-morale di oggi. Al termine del sacro rito, con la voce rotta dall'emozione, Valter Ricci, ha tratteggiato la figura del Priore così ricca di valori e così straordinariamente semplice.

Come tantissimi altri nostri conterranei, Luigi era stato costretto ad "emigrare" al nord, nella città di Pavia, per lavoro. L'amato borgo medievale era rimasto nel cuore insieme alle tradizioni ed ai legami amicali che solo un paese sa regalare. Tornato, per godere il meritato riposo, era, da subito, entrato a far parte della Misericordia. Correva l'anno 2002. Nel 2005 fu nominato Priore, succedendo all'ing. Enzo Manganelli, con largo consenso, indi confermato, all'unanimità, per altri due mandati. La sua presenza era una garanzia supportata da passione, dedizione, competenza e spirito di servizio.



Chi ha avuto il privilegio di conoscerlo ha, certamente, apprezzato la sua volontà di prendere sempre il massimo pur nella difficoltà del male. Ogni cosa avviata doveva avere i massimi crismi di gratuità e di disponibilità. Nella convinzione

che i progetti debbano attuarsi passo dopo passo li ha seguiti con un radicato senso di appartenenza alla Confraternita. In collaborazione con i circoli ANSPI di Filetto, Virgoletta ed i Fratres tante sono state le iniziative condivise: festa dell'a-

micizia, festa dei bambini, Estate Ragazzi...

Anche l'ampliamento della nostra struttura lo ha visto in prima linea, rimanendo saldo punto di riferimento per le importanti migliorie di cui, purtroppo, non ha visto la conclusione. In credito, dunque, Luigi, con la collettività di cui è stato "l'angelo della carità". Carità che, nella Bibbia, è sinonimo di amore, di aiuto concreto ai bisognosi, di impegno e quotidiano sacrificio. Non a caso, Valter Ricci, ha concluso l'orazione funebre con il riferimento a Paolo (Corinzi 13,1)

"Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita... La carità è magnanima, non è invidiosa, non si vanta, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia e si rallegra della verità..."

Chissà, forse l'apostolo delle genti, nel lasciare queste parole pensava proprio a Luigi...

Grazie Priore. Non ti scorderemo perché nel ricordo non c'è separazione.

"Dio te ne renda merito!"  
("La famiglia"  
della Misericordia  
e Ivana)

## Buon lavoro Giliola!

Lo scorso 19 maggio ci ha lasciato il Nostro Priore, Luigi Pagani, uomo buono, dolce, onesto, leale, disponibile e generoso.

Un uomo che incarnava alla perfezione quelli che sono i valori della Nostra Confraternita e che ha lasciato un grande vuoto nel Gruppo, un vuoto che solo Tu, Giliola, sei in grado di colmare.

La tua integrità morale, il tuo rigore, la tua preparazione e nello stesso tempo la tua ironia, la tua simpatia e la capacità di trattare con gli altri, sono gli ingredienti giusti per ricoprire al meglio la carica che ti è stata affidata.

Sei stata scelta all'unanimità, senza bisogno di votazione, a testimonianza della stima e dell'affetto che tutto il Consiglio nutre nei tuoi confronti.

Ti aspetta poi un'ulteriore responsabilità: tenere alto il nome delle donne!

E' la prima volta nella storia della Nostra Misericordia, infatti, che una donna ricopre la carica più alta e sarai la sola donna Priore in tutta la provincia.

Con queste poche righe il Consiglio e tutto il Gruppo desiderano farTi giungere i migliori auguri per questa tua nuova avventura, promettendoti l'impegno e la disponibilità di sempre! (Riccarda)

## FRATRES Villafranca: un impegno oltre le difficoltà!

Come ormai consueto, giunge l'appuntamento con l'articolo dedicato ai FRATRES di Villafranca, con cui desideriamo tenervi informati sulle attività svolte dal Nostro Gruppo e ricordare quanto la donazione di sangue sia ogni giorno più importante.

Anche quest'anno abbiamo preso parte a diverse attività che abbracciano l'intero campo del sociale.

Abbiamo partecipato in primo luogo al Progetto Sarabanda con la Venerabile Misericordia e con l'Istituto Baracchini per avvicinare i ragazzi alla musica e agli strumenti musicali. Siamo stati poi impegnati nel "Progetto Donazione" in collaborazione col Consiglio Provinciale FRATRES e con l'Istituto Comprensivo "G. Tiffoni" di Pontremoli, per diffondere tra le nuove generazioni la cultura del dono e abbiamo partecipato coi bambini delle scuole locali alla mini marcia della solidarietà, che si è svolta lo scorso 23 maggio da Bagnone a Villafranca.

Ci siamo prestati come assistenti ai bambini sui pulmini; a Natale abbiamo organizzato la tradizionale festa per grandi e piccini; abbiamo visitato gli anziani delle case di riposo locali per regalare loro qualche ora di spensieratezza ed allegria e per il sesto anno consecutivo, il prossimo 17 luglio, saremo in prima fila insieme alla Venerabile Misericordia e all'Amministrazione Comunale per la festa dedicata agli anziani.

La nostra attività principale resta però l'impegno nel promuovere la donazione di sangue.

Quest'anno, per la prima volta, ci hanno impedito di organizzare la raccolta di sangue nella nostra sede.

Leggi e iter burocratico fanno sì che per noi sia impossibile mantenere un punto di raccolta fisso, nonostante la nostra disponibilità a compiere le migliori strutture richieste.

A nulla è servito rimettere a nuovo la nostra sede! Approfittiamo di questo articolo per prendere le distanze da questa decisione e per sottolineare che grave perdita sia questa per tutta la comunità. La prima nostra raccolta certificata risale al 13 maggio 1979 e l'ultima al 25 aprile 2010 per un totale di 61 raccolte straordinarie,

che hanno contribuito a salvare molte vite umane.

Ma anche negli anni '70 sono state molte le domeniche dedicate alla donazione che abbiamo organizzato in collaborazione con l'Ospedale Civile di Carrara diretto dal Professor Vaselli di cui la più nota è sicuramente quella del '74, con più di 60 sacche di sangue donate.

Queste difficoltà però ci spronano ad impegnarci sempre di più.

In accordo col Centro Trasfusionale di Pontremoli, cercheremo di organizzare in alcune domeniche dell'anno un servizio di trasporto in Ospedale per garantire le nostre raccolte straordinarie. Ci preme ricordare che con l'arrivo dell'estate le richieste di sangue si fanno sempre più pressanti e invitiamo quindi tutte le persone sane, con un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni, ad entrare a far parte della Nostra famiglia.

Nell'augurare a tutti buone vacanze, ricordiamo che per ogni informazione vi aspettiamo nella sede di Via Monsignor Razzoli tutti i venerdì dalle 10 alle 12. (Riccarda)

## "Bambini in festa" a Filetto

Domenica 22 maggio, a Filetto, si è rinnovato l'appuntamento con "Bambini in festa", manifestazione promossa dall'ANSPI di Filetto, in collaborazione col Comune. La giornata è iniziata con lo spettacolo del Mago Merlino che ha intrattenuto grandi e piccoli con i suoi trucchi. Al termine dello show, i bambini hanno potuto sottoporsi ad una seduta di trucco "alternativa", in cui Federica, Serena, Chiara e Gessica hanno dipinto sui loro visi delle coloratissime farfalle. Molto successo ha avuto anche il "laboratorio dei pesci", dove i piccoli, "armati" di forbici e scotch, hanno potuto realizzare splendidi pesci da appendere. Nel frattempo, Barbara, Paola, Ilaria e Sara hanno guidato i bambini più grandi nel percorso di giochi che era stato preparato in piazza: la squadra bianca e quella azzurra si sono sfidate in prove di abilità. La vittoria è andata agli azzurri, ma tutti hanno ricevuto un premio e caramelle a volontà. La giornata si è chiusa in bellezza: dolci e "sgabei", preparati dalle signore dell'ANSPI, hanno fatto la gioia dei bambini e non solo! (Federica e Serena)

# Grande "Festa dell'Unità d'Italia" a Villafranca!

Giovedì 2 giugno, grazie alla collaborazione tra la Pro Loco Villafranchese 2011 e l'Amministrazione Comunale, si è svolta per le vie di Villafranca la "Festa dell'Unità d'Italia".

Il 65° anniversario della Repubblica è stato l'occasione per celebrare i 150 anni di unità del Nostro Paese.

La manifestazione ha preso il via alle 15:30 con una caccia al tesoro "risorgimentale", che ha visto la partecipazione di bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni e che si è conclusa con un golosissimo premio assegnato alla squadra vincitrice.

È stata poi inaugurata un'interessante mostra sul Risorgimento, dedicata alle donne che si sono distinte in quegli anni per il ruolo attivo che hanno svolto, spinte dal desiderio di un'Italia unita e dall'amore di Patria.

Al suono festoso delle campane, poi, due cortei in costume rappresentanti Garibaldi ed i 1000 in camicia rossa e Vittorio Emanuele ed i popolani, si sono incontrati in Piazza San Giovanni per rievocare lo storico incontro di Teano.

A suggellare questo momento, dopo l'alzabandiera con picchetto d'onore, le Bande Musicali di Bagnone e Villafranca hanno intonato gli Inni di Mameli e Garibaldi, mentre veniva benedetta e deposta una corona tricolore.

Una volta letta la dichiarazione dell'Unità d'Italia, si è esibita la Corale "Ars Antiqua" che, con la professionalità di sempre, ha eseguito canti popolari e patriottici.

La rievocazione si è conclusa con la Compagnia del Piagnaro, il Gruppo Storico di Pontremoli che, con la sua sfilata e l'esibizione degli sbandieratori, ha regalato attimi di piacere ed emozione a tutti i presenti.

La Pro Loco ha approfittato dell'occasione per conferire alla dott.ssa Maria Laura Masetti in Binotti la presidenza onoraria



del Gruppo, per l'impegno pluriennale profuso per la valorizzazione dell'associazione e per l'umanità dimostrata.

Hanno partecipato alla manifestazione tutte le Associazioni villafranchesi che hanno sfilato per le vie del paese coi loro stendardi e, in particolare, va ricordata la VAB (Vigilanza Antincendi Boschivi) che ha riservato alla festa del 2 giugno la sua prima uscita pubblica.

Naturalmente non sono mancati gli stands gastronomici allestiti dalla Pro Loco e dall'ANSPI di Filetto, che hanno proposto un "Menù dei 1000" tutto lunigianese, con sgabei e torte d'erbi cotte nei testi.

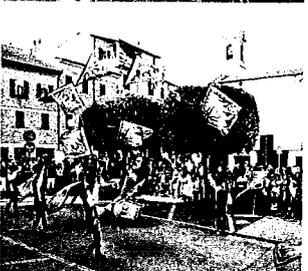
La festa si è protratta fino a notte con il "Corri nel borgo 2011", la corsa podistica non competitiva per bambini da 0 a 12 anni che è arrivata alla sua 3° edizione e che ha riscosso il consueto successo.

La giornata ha avuto un riscontro di pubblico che è andato oltre le previsioni e ha richiamato l'attenzione anche dei paesi vicini e solo a tarda sera, sulle note delle musiche popolari e di un divertentissimo karaoke, ognuno è tornato a casa portando con sé il ricordo di una giornata all'insegna dell'allegria, ma densa di emozioni e significati.

La Pro Loco Villafranchese 2011 desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, tutti coloro che hanno contribuito

alla riuscita della manifestazione e, in particolare, la Cooperativa Ducatus Lunigianese per la preziosa collaborazione, le festanti "garibaldine" e il Gruppo "Amici a Cavallo" che, con disponibilità e simpatia, si è prestato alla rievocazione.

(Foto Franco Mattarocci)



## A Filetto il XXIV Campionato sociale e raduno internazionale del Leonberger

Nella secolare Selva di Filetto, in Villafranca in Lunigiana, sabato 14 e domenica 15 Maggio si è svolto il XXIV Campionato sociale e raduno internazionale del Leonberger, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale nelle vesti del Sindaco Pietro Cerutti e gli amministratori Simonetta Amadei (particolarmente disponibile e partecipe nella realizzazione dell'evento) e Pompei Angelo. Alla manifestazione hanno preso parte circa 50 amici "Leo" provenienti da tutta Italia e dalla Francia, pronti a confrontarsi nel "ring" per essere giudicati da un giudice di alto livello internazionale arrivato per l'occasione dalla Finlandia, il sig. Olli Kokkonen. La manifestazione si è svolta nella massima serenità con una calorosa partecipazione della popolazione di Villafranca. Sabato si sono svolte diverse attività tra le quali una bella passeggiata lungo il borgo di Filetto per raggiungere Villafranca e il Malnido, tornando poi nella Selva dove a piacimento si poteva scegliere se accedere alle prove di attitudine all'allevamento, giudicate dal sig. Guido Perosino, ottimo giudice di fama internazionale nonché primo allevatore e fondatore del Club in Italia, oppure affidare i nostri amici a quattro zampe alla sig. Cecilia Luconi, tolettatrice che segue da oltre vent'anni esposizioni canine, e preparata handler pronta a dare consigli per migliorare il rapporto con i nostri amici "Leo", questi giganti così dolci e pieni d'amore da dare e da ricevere. Tutto questo nell'area messa a disposizione dai proprietari del Bar Madonna, ai quali vanno i ringraziamenti del Club e degli organizzatori per la disponibilità e l'aiuto dato non solo nei giorni di gara ma anche durante i preparativi. La serata di Sabato si è conclusa con la Cena Sociale al Ristorante "Il Pozzo", dove sono stati premiati i cani che hanno conseguito i migliori piazzamenti nelle varie manifestazioni del 2010. Al termine della cena, un caro amico, Pierazzi Alberto, ha voluto regalare a tutti i presenti uno spettacolo davvero gradito, con il lancio di mongolfiere illuminate e palloncini tricolori, da lui stesso realizzati. La Domenica, nonostante il tempo abbia cercato di mettere i bastoni tra le ruote, è stata veramente la giornata "clou" della manifestazione; alle 9 i primi cuccioli erano già nel ring pronti a sfilare, categoria per categoria accompagnati dai loro padroni, con molta sportività e la gioia di vedere che alla base di tutto c'era comunque la voglia di passare una giornata insieme ai di là dei risultati di gara: tutti abbiamo vinto perché la festa è riuscita e questo è quello che importa! Grazie a tutti!

## Aperte le iscrizioni all'Asilo Nido "Piccoli Esploratori"

Sono aperte le iscrizioni all'Asilo Nido "Piccoli Esploratori" del Comune di Villafranca in Lunigiana. Il Nido, sito in V.le Italia 42, fornisce un servizio assistenziale ed educativo, uno spazio fisico e psicologico che consente al bambino di vivere esperienze in linea con il suo sviluppo intellettuale, affettivo e sociale.

Accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età.

Il nostro Nido abbraccia le più moderne linee guida e i più noti principi della pedagogia e della psicologia, che vedono il gioco come l'attività trainante per l'acquisizione di tutte quelle esperienze funzionali, relazionali, tattili e cognitive indispensabili per un corretto sviluppo dell'io.

Il gioco è infatti uno dei principali motori delle azioni di ogni bambino, anche per tutto ciò che attiene la sua capacità di relazione sociale. Attraverso il gioco, il bambino impara a conoscersi e a sperimentare, associando liberamente anche l'adesione e l'accettazione delle regole che il gruppo si dà per giocare. Il gioco, se vissuto quale attività al servizio dell'educazione, sottopone le facoltà fisiche e intellettive

del bambino ad un costante controllo: stimola reazioni concrete che ne evidenziano le effettive capacità, mettendo in luce le possibilità di cui può avvalersi per stabilire validi rapporti armonici tra il proprio IO e l'ambiente che lo circonda, a contatto del quale deve impostare tutta la sua esistenza.

Tutte le attività ludiche del nostro Nido (musicologia, manualità, psicomotricità, ecc.) sono formulate tenendo conto dell'età dei bambini, delle loro capacità e del loro grado di interesse, affinché il singolo e il gruppo (anch'esso soggetto dell'apprendimento) possano imparare reciprocamente giocando. A seconda della fascia d'età del bambino, sarà seguito un programma educativo mirato che consentirà, grazie ad un monitoraggio mensile, di svilupparne al meglio le competenze nel rispetto del suo personale ritmo di crescita.

Per informazioni e modulo di iscrizione ci si può rivolgere: direttamente all'Asilo Nido cell. 333 9235700,

oppure all'Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione del Comune tel. 0187 4988210.

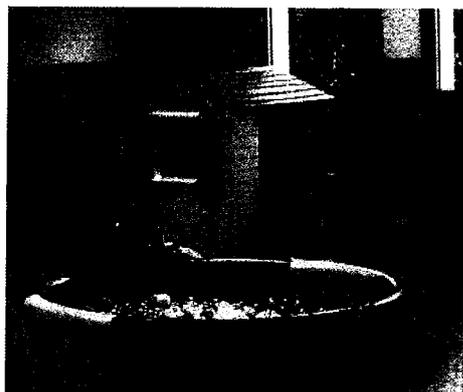
## All'asilo Nido "Piccoli esploratori"

# "ESTATE RAGAZZI PICCOLI"

Venendo incontro alle esigenze di molte famiglie e mamme di bambini di età inferiore a cinque anni, che ancora non possono accedere all'"Estate ragazzi", il Comune di Villafranca in Lunigiana organizza per il mese di luglio 2011 da lunedì a venerdì, presso l'Asilo Nido "Piccoli Esploratori", sito in V.le Italia 42, dalle ore 8.00 alle 13.00 "Estate ragazzi piccoli" per i bambini dai 3 ai 4 anni.

La giornata si svolgerà nel seguente modo:

- accoglienza
  - merenda
  - attività (laboratori di pittura, attività ludico - motorie, attività musicali e di lettura)
  - giochi ad acqua
- Le attività e i giochi si svol-



geranno nello spazio antistante l'asilo.

Per informazioni e modulo

di iscrizione ci si può rivolgere direttamente all'Asilo Nido cell. 333.9235700.

## 2° TROFEO PARCO TRA LA CÀ 25° CORRILUNIGIANA

Anche quest'anno, dopo la bella corsa della scorsa estate, che ha visto la partecipazione di più di cento concorrenti, la Ven. Misericordia e l'Associazione Centro Commerciale Naturale "PONTE VECCHIO", in collaborazione con il Comune di Villafranca in Lunigiana (MS), organizzano sabato 25 giugno, il 2° Trofeo Parco Tra La Cà, Gara Podistica semi-competitiva di Km.8,250 valevole per il 25° CORRILUNIGIANA.

Il ritrovo è previsto alle ore 17.00 presso il Parco Tra la Cà (Piazza S. Nicolò).

Il percorso è un circuito cittadino di Km 1,650 da ripetere 5 volte, per le categorie giovanili all'interno del Parco Tra la Cà.



Al momento dell'iscrizione, che si svolgerà in loco entro le ore 18.00, è previsto un omaggio per tutti i partecipanti.

Alle ore 18.15 si svolgeranno le gare giovanili e alle ore 18.30 la gara semi-competitiva. Saranno premiati i Primi

cinque Assoluti Maschili - Prime tre Assolute Femminili - Primi tre di ogni Categoria (Categorie del Corrillunigiana)

Al termine della manifestazione è previsto un ricco ristoro.

Info: 347/1088417 Tarantola E.

## CIRCOLO ANSPI VIRGOLETTA

### FESTEGGIAMENTI PER SAN ROCCO

tutte le sere in calendario  
CENA e DANZE

Programma:

Martedì 19 luglio serata danzante con ORCHESTRA GALASSI

Sabato 23 luglio ORCHESTRA YLENIA PALMAS

Sabato 30 luglio ORCHESTRA ROBERTO MADONIA

Sabato 6 agosto ORCHESTRA ROBY BOLOGNA

Giovedì 11 agosto ORCHESTRA IL MULINO DEL PO

Sabato 13 agosto ORCHESTRA SPILLO

Lunedì 16 agosto FESTA DI SAN ROCCO:

Serata con CENA e DANZE

ORCHESTRA FABIO COZZANI

ANSPi S. Maurizio Merone  
Comune di Villafranca in Lunigiana  
PRO LOCO Villafranca in Lunigiana

Presentano

# R & K Music Contest

Primo concorso per artisti musicali emergenti

Sabato 18 giugno 2011 - ore 20.30  
Piazza Benedicenti - Merone  
Villafranca in Lunigiana - MS

Snack & Drink Point

## Le attività del Comitato Il Chiostro e del Teatro Giovani

Qualche decennio fa, attorno al 1975, soprattutto per iniziativa di P. Vigilio Bianchi, era sorto il Comitato "Premio Il Chiostro". Dopo alcuni anni di grandi iniziative con mostre apprezzate di pittura e di fotografia il Comitato, anche per le vicende parrocchiali che ne erano succedute (il passaggio della parrocchia dall'amministrazione dei francescani alla diocesi) aveva cessato le sue attività. Nel 2008, sotto la spinta di alcuni volontari, praticamente gli stessi che avevano animato le attività precedenti, è risorto il Comitato "Il Chiostro". Si trattava di rivitalizzare uno dei luoghi più significativi di Villafranca, unanimemente apprezzato da quanti lo visitano, e di trovare il modo per alimentare le risorse artistiche presenti sul territorio. I mezzi a disposizione sono minimi, ma l'entusiasmo e la disponibilità delle persone che spesso operano nel silenzio permettono al nuovo Comitato di camminare. Esso fa parte della sezione cultura del Circolo ANSPI "San Francesco", si avvale del sostegno della parrocchia, trova la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di vari sponsor locali.

Da allora è stato un susseguirsi di mostre di pittura, di scultura, di fotografia. I pittori che hanno esposto sono oltre 40. Ma ha avuto grande successo anche la mostra di fotografia, con foto recenti e di attualità, ma anche con la documentazione fotografica della storia della vecchia Villafranca degli inizi del secolo scorso, degli anni del fascismo e della seconda guerra mondiale e del bombardamento e successiva ricostruzione del Convento. Sono a disposizione in Parrocchia un cd con le foto e un volumetto con le ristampe della storia del Convento di P. Magnani (1941) e P. Bianchi (1976).

Le attività de "Il Chiostro" hanno permesso di mettere in luce, e di far uscire dall'anonimato di una cerchia ristretta di appassionati, le capacità artistiche di vari villafrancesi. Spaziando sulle varie forme espressive non ha trascurato un aspetto stimolante per le giovani ge-



nerazioni. La mostra del fumetto ha permesso di scoprire un mondo sotterraneo per i più, ma estremamente vivace ed interessante. Oltre quaranta giovani espositori hanno messo in mostra le loro capacità e alcune delle loro realizzazioni.

Nel programma delle manifestazioni per il 2011, oltre alla già citata Mostra del Fumetto, che si è svolta dal 23 al 25 aprile, c'è l'Estemporanea Notturna (in collaborazione con l'A.S. San Martino di Durasca di Follo) che si svolgerà dal 20 al 24 giugno, in occasione della festa di S. Giovanni col titolo "Il Menhir".

Dal 17 al 24 luglio si svolgerà nel Chiostro di S. Francesco la Collettiva di Pittura e Scultura, l'1 e il 2 ottobre la Mostra di Fotografie.

C'è da dire che gli artisti che partecipano alle varie attività si trovano a loro agio in un ambiente storico come quello del Convento, ma soprattutto per la disponibilità e la cordialità dei responsabili.

La risposta alle iniziative è stata innegabilmente una felice scoperta e di questo va dato atto a chi, nel silenzio opera quotidianamente per la riuscita delle manifestazioni.

C'è anche un altro fenomeno molto positivo apparso quasi improvvisamente sull'orizzonte di Villafranca, un gruppo piuttosto numeroso di giovani, tra attori e collaboratori si tratta di una trentina, E' il gruppo del Teatro Giovani, anch'esso sotto

la sezione cultura del Circolo ANSPI S. Francesco. Sono già tre le rappresentazioni che si sono svolte. Si tratta di rielaborazioni di opere classiche riviste e adattate dagli stessi giovani. Dietro le rappresentazioni c'è la fatica e la pazienza di chi le dirige, c'è il desiderio di animare e spingere altri giovani ad uscire dalla routine di ogni giorno e di vivere esperienze gratificanti. Il successo dei loro spettacoli non ha bisogno di commenti. In questo momento stanno allestendo la prossima rappresentazione per fine estate.

## Organizzazione Radio C.B. Villafranca in Lunigiana un aiuto per la popolazione

L'Organizzazione Radio C.B. Villafranca (unità ausiliaria di Protezione Civile) si è costituita nel settembre del 2000 per opera di pochi volontari, aderendo da subito alla F.I.R. S.E.R. C.B. nazionale (Federazione Italiana Ricetrasmittenti - Servizio Emergenza Radio - City Band "banda cittadina") ed operando nel settore delle radiocomunicazioni in stato di emergenza. Con gli anni i volontari sono aumentati fino ad arrivare ai 31 attuali. L'Organizzazione si occupa di ricerca persone, gestisce le comunicazioni radio con collegamenti tra le frazioni ed il capoluogo durante le emergenze, collabora con le Forze dell'Ordine in occasione di manifestazioni sportive e culturali; è presente nelle scuole del territorio comunale e nei comuni limitrofi per promuovere il progetto "scuola sicura" impartendo lezioni di comportamento in caso di emergenze, con prove di evacuazione.

Da alcuni anni, l'Organizzazione aderisce al progetto "Anziani fragili" e "consenza medicinali a domicilio" servizio di sorveglianza e di sostegno per persone anziane disagniate, promosso dall'Azienda Sanitaria

## Domenica 17 luglio a San Rocco la VII festa dell'anziano

Domenica 17 luglio 2011, a San Rocco di Virgoletta, si rinnoverà l'ormai tradizionale appuntamento con la Festa dell'anziano, organizzata dalla Venerabile Misericordia di Villafranca con i Donatori di sangue Fratres, in collaborazione con l'Anspi di Virgoletta e l'Amministrazione Comunale. Giunta quest'anno alla VII edizione, vedrà la partecipazione di molti "non più giovani" che si ritroveranno insieme per trascorrere una piacevole giornata in allegria.

Dopo la Santa Messa che sarà celebrata alle ore 12 verrà servito un lauto pranzo.

La giornata si concluderà con l'esibizione del

duo Branca-Tonnarelli e Anna, voci e fisarmonica, che, rispolvereranno vecchie canzoni, riportando indietro nel tempo gli ospiti.

Per ragioni organizzative si rende necessaria la prenotazione da effettuarsi entro il 10 di luglio presso:

Ghiola Bazzali (01877493669),

Valter Ricci (0187/493428),

Fernando Sterpilla (0187/494281),

Adriano Piola (0187/493672),

Riccarda Simi (320/6838775).

Chi avesse problemi di trasporto può comunicarlo all'atto della prenotazione.



Foto Franco Mattarocci



Locale.

Nella sua attività di prevenzione dei rischi derivanti da esondazioni, alla base dei ponti sul Fiume Magra e sul Torrente Bagnone, sono stati installati due sistemi a telecamera, alimentati a batteria e pannelli solari, per il controllo del livello delle acque, monitorate nel locale della sede situata sotto il Palazzo comunale in via mons. Razzoli 2/a.

Attualmente l'Organizzazione Radio C.B. Villafranca L. è impegnata nel progetto di integrazione e supporto di sei ragazzi, provenienti da zone dell'Africa colpite dalla guerra, ospitati nel territorio comunale.

Il S.E.R. di Villafranca cerca nuovi vo-

lontari che abbiano buona volontà, serietà e un po' di tempo libero da dedicare alla comunità.

Per informazioni rivolgersi a:  
Presidente Piola Antimo 3298080650  
Vice Presidente Zera Sabrina  
0187498054

## OFFERTE

alla Ven. Misericordia di Villafranca  
- Cassa di Risparmio La Spezia -  
Villafranca, c/c n° 59353.  
- Poste, c/c postale n° 11132545.

di Germano Cavalli

Eravamo nel 1791. A Castévoli, che faceva parte del Marchesato di Villafranca, era scoppiata una ribellione di popolo che, giorno dopo giorno, assumeva sempre più i contorni di una vera e propria rivoluzione. Quanto stava accadendo, rappresentava per la Lunigiana, un fatto assolutamente insolito e straordinario; se si escludono i "fatti" di Tresana, verificatisi nel corso del XVII secolo, ben di rado era capitato di assistere ad insubordinazioni di sudditi capaci di organizzare ronde e milizie armate e di istituire "governi provvisori" al fine di opporsi, come era accaduto a Castévoli, con determinazione e con fierezza, al potere dispotico del "legittimo signore" e ai soprusi perpetrati a danno della comunità da parte di un suo funzionario: il podestà Giacomo Bassioni di Groppoli.

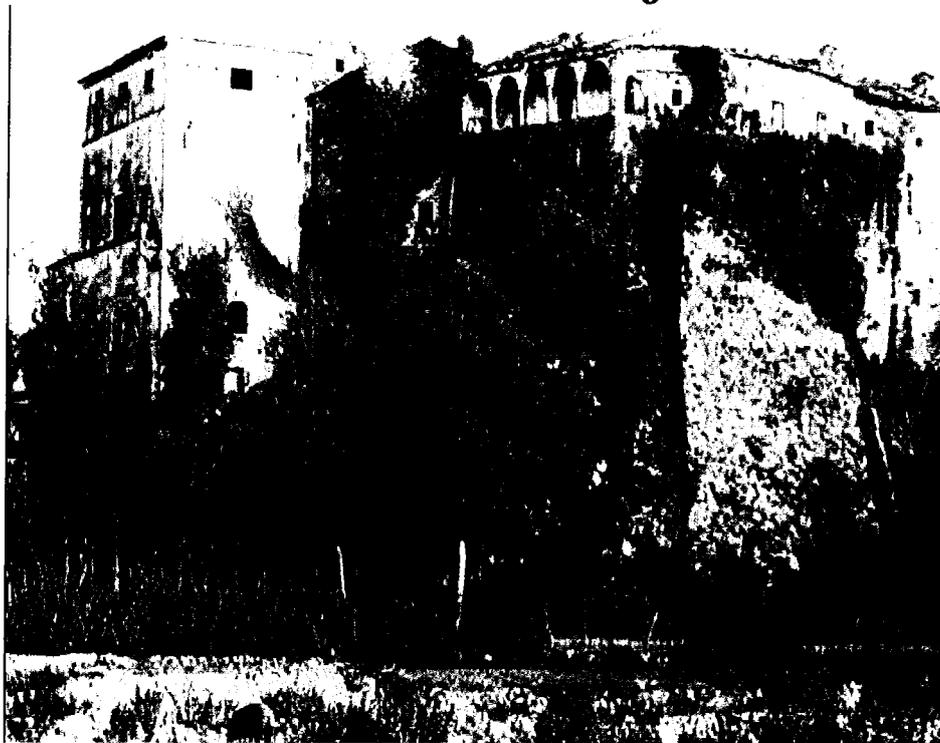
Le iniziali cause del dissidio devono essere ricercate nei contrasti di natura fiscale sorti tra i consoli che rappresentavano la comunità ed il potere feudale rappresentato dal Marchese che, in quel tempo, era Tommaso Malaspina, condomino di Villafranca con il marchese Giovanni, e signore esclusivo di Castévoli e di alcuni borghi in Val di Vara. Tommaso Malaspina, ultimo marchese di Villafranca fu, sul finire del '700 e nei primi decenni dell'800, una figura di assoluto rilievo nel panorama politico lunigianese. Architetto (a lui si devono i primi progetti di rettifica della rotabile nelle "Lame dell'Aulla") uomo colto ed apprezzato nella sua professione, fu, come feudatario, dispotico ed intollerante ma, soprattutto, sordo alle "idee nuove" che provenivano dalla Francia e che, dopo aver sconvolto precedenti assetti, si erano riverberate con qualche effetto anche in Lunigiana.

Nel 1794, forse perché confortata dai nuovi climi favorevoli alle rivoluzioni, la popolazione di Castévoli che da tempo manifestava la propria insoddisfazione nei confronti delle autorità, dette vita ad un vero e proprio moto di insubordinazione i cui esiti sortirono effetti inimmaginabili. La causa che scatenò la sommossa fu la promulgazione, da parte del marchese Tommaso Malaspina, della Legge sull'estimo che i castevolesi interpretarono come un ulteriore strumento fiscale.

Dopo aver occupato militarmente il castello e banditi dalle loro dimore e dai poderi i fedeli del marchese, i rivoltosi, convocati tutti i capi famiglia, si atti-

Nel 1794 i castevolesi tentarono di espugnarne le mura

## L'ultimo assalto al Castello di Villafranca



Il Castello di Villafranca in uno scatto del 1904 di Carlo Raffaelli di Bagnone

varono per costituire un comitato di reggenza; furono affissi proclami, chiamati a raccolta gli abitanti dei villaggi vicini, nominate le commissioni, imposte le collette ed organizzate le milizie. A capo dei ribelli troviamo nomi che appartenevano alle famiglie più in viste di Castévoli, e qualche curiosità desta anche il notare tra loro, la presenza di alcuni religiosi. I nomi che più frequentemente ricorrono nella sequenza degli episodi sono quelli di Battista Tavernari, Giò Antonio Ordovini, Giovanni Ordovini, don Lorenzo Stefanini, Domenico Genesoni, Agostino Lodovici, Antonio Federici, don Agostino Spaghetti, Felice Bianchini, Giacomo Stefanini, Michelangelo Bielli, Nicolò Galeazzi, don Giovanni Stefanini, Domenico Vicchi, Matteo Bertucci e Battista Ferrari.

Sul finire dell'anno 1794, la rivolta aveva assunto toni drammatici e le preoccupazioni che essa destava tra le autorità e tra

la popolazione, avevano di gran lunga oltrepassato i confini della Lunigiana. Si parlava di riscorsi e di petizioni da inoltrare, per rivendicare diritti, presso le corti di Vienna e di Modena, e nel corso di queste frenetiche trattative, i ribelli di Castévoli avevano trovato sponda nell'altro condomino di Villafranca, il marchese Giovanni Malaspina, diviso dal marchese Tommaso da un odio profondo. Scontri armati, delazioni, confische, uccisioni (Giovanni Pagani e Giovanni Ordovini) famiglie fedeli al marchese bandite e costrette all'esilio, ronde e preti che celebravano la messa armati di archibugio, di coltelli e di pistole, davano il segno dei toni che erano stati raggiunti nel corso del moto insurrezionale. Nel tentativo di trovare intese, furono cercate mediazioni tra i capi dei rivoltosi e il marchese Tommaso Malaspina, ma tutto fu vano. Con sdegno, furono rigettate le offerte di clemenza e di amnistia salvo i capi avanzate dal

marchese stesso alle famiglie castevolesi delle quali però, come abbiamo visto, facevano parte quasi tutti i capi compromessi nell'insurrezione.

È a questo punto che, nella nostra narrazione dei fatti, deve essere introdotto l'episodio dell'assalto dei castevolesi al Castello di Villafranca, che era la sede del governo del feudo e la residenza dei marchesi. In un estremo tentativo di intesa tra le parti, nell'Aprile del 1794, una delegazione di castevolesi si era recata a Villafranca a parlamentare con il marchese Tommaso. La guidava Battista Tavernari di Terceretoli, villa di Castévoli, uno dei capi più attivi e maggiormente indiziati nella sommossa. Accolto in Castello, il Marchese, trasgredendo le più elementari regole che tutelavano gli ambasciatori, esercitò i suoi poteri di feudatario ed ordinò alle guardie l'immediato arresto del Tavernari che fu tradotto nelle carceri in attesa di processo. Enorme fu lo sdegno

dei castevolesi che ordinarono un assalto al Castello allo scopo di liberare, con un temerario colpo di mano, il loro rappresentante.

Lo svolgimento dei fatti è dettagliatamente descritto in una testimonianza resa, probabilmente per fini processuali, da Domenico di Agostino Federici della Foce di Castévoli, al notaio di Filetto F. Magistrelli Marchetti. Questo documento, del quale mi è stata data notizia da Riccardo Bonaguidi che ringrazio per la cortesia che mi ha dimostrato, è conservato presso l'Archivio di Sarzana. (Filza: Vescovi, n°5, G.C. Pallavicino, carta n° 26). Il sopra citato testimone "... attestò che la notte del 25 Aprile venendo il 26 del 1794 da Giò Antonio Ordovini della Foce quale pure è uno dei procuratori e capi dei ribelli fu ordinato, siccome a tutti gli altri, che sono di detta villa di prendere le loro armi e munizioni da scoppio, e di andar con lui, il quale li condusse al termine tra Canossa e Castévoli luogo

detto in Debia, ivi si trovavano Don Lorenzo Steffanini di Terceretoli villa pariter di Castévoli, altro procuratore degli insorgenti medesimi, il quale somministrò a quelli che non ne avevano della munizione da scoppio dicendo loro che andassero con lui, che dovevano fare un fatto che se andava bene la munizione data gliela regalava, altrimenti dovevano pagarla o restituirla. Quindi li condusse al podere di Magliola e fattili schierare nell'ala disse loro, che dovevano andare a scaricare Batta Tavernari (uno degli insorgenti di Castévoli) il quale ritrovavasi nelle carceri del castello di Villafranca, e dopo questo andò in giro facendo giurare tutti sulla corona di non parlare ad alcuno di questo fatto, ne rivellarlo al Sig. Marchese Padrone, ma di stare fedeli fra di loro. In seguito ci fece partire restando indietro detto prete Steffanini ed alcuni altri dei capi insorgenti minacciando un'archibugiata a chi si fosse partito, o avesse tentato di fuggire, e così li condusse fino al fiume Magra che resta lontano non più di due tiri di schioppo da detto castello di Villafranca, di là dal quale detto prete rimase, destinando quelli che dovevano entrare in castello tra i quali fu il fidefacente, dando loro ordine di disarmare le guardie che erano alle prigioni, e se facevano delle resistenze di ucciderle. Passarono tutti la Magra e si portarono in vicinanza del castello, entrandovi noi che eravamo destinati con i scalari un orticino o sia loggia, per sorprendere le guardie dalla parte della scala del castello medesimo e quindi aprire la porta per didentro onde potessero tutti entrare per scaricare detto Tavernari, ma avendovi trovato di guardia più persone di quello che si credeva ed avendo le guardie fatto il chivalà, si misero a fuggire per il luogo stesso per cui erano venuti avendo rischiato di farsi tutti ammazzare, perché le guardie tirarono dietro alcuni colpi di fucile."

Con questo episodio si concludeva un'epoca e calava definitivamente il sipario sul morente mondo feudale lunigianese.

Resta il fatto che, l'insurrezione di Castévoli, alla quale gli storici del territorio attribuiscono diversi significati, rappresentò, per la Lunigiana, un episodio non comune e certamente straordinario nel quale si mescolarono, in egual misura, tensioni, rivendicazioni, salvaguardia delle proprie dignità, concrete difese di interessi materiali e forse, qualche nobile ideale.

**GRAN BAR**

BAR - GELATERIA  
RICEVITORIA  
TOTO CALCIO  
TRIS - TOTIP  
SUPERENALOTTO

Piazza Resistenza  
Tel. 0187.495519  
VILLAGGIO L.

**MAZZINI**

Ferramenta  
di Ricci Tiziano

via Mons. Razzoli, 19/A  
Tel. 0187.495171

VILLAGGIO L.

**FERDANI FRANCO**

Panetteria  
Pasticceria

via della Libertà  
Tel. 0187.493366  
VILLAGGIO L.



Impresa Edile  
Geom. Michele Mandalioti

Loc. Cervarola, 7  
54028 Villafranca L. (Ms)

Cell. 340.6231869  
P.IVA 0146540791  
e-mail: mandalitimichele@libero.it

**RIELLO**

SISTEM CLIMA  
di Amorfini Piero

via degli Orti, 40  
54028 Villafranca L. (Ms)

Tel. 0187.495059  
cell. 335.7893045

**"S.T.A.R."**

Studio tecnico  
architetti riuniti

Arch.  
Drovandi Pierluigi

Arch.  
Lorenzani Marco

via delle Piscine 6,  
Villafranca L. (MS),  
tel. 0187.494495